



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 70

della Giunta comunale

OGGETTO: Affidamento incarico all' arch. Vignola Roberto della predisposizione di una variante non sostanziale al Piano regolatore Generale del Comune di Castelnuovo – ai sensi dell'art. 39 della LP 15/2015. cig:Z5C3B7BFC0

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **otto** del mese di **giugno**, alle ore 21.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidamento incarico all' arch. Vignola Roberto della predisposizione di una variante non sostanziale al Piano regolatore Generale del Comune di Castelnuovo – ai sensi dell'art. 39 della LP 15/2015. CIG: Z5C3B7BFC0

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n° 1987 di data 3 agosto 2001 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Generale del comune di Castelnuovo adottato in via definitiva con delibera del commissario straordinario n.63 dd. 30.03.2000;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 di data 09.05.2003 è stata approvata in via definitiva la prima variante nuovo piano regolatore generale e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1122 del 20.05.2004;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 18.11.2004 è stata approvata la rettifica per errori materiali delle previsioni del piano regolatore generale ai sensi dell'art. 42 bis comma 1 lett.a) e b) della L.P.22/1991;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 18.11.2004 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale per l'adeguamento al piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 610 del 31.03.2006;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 di data 19.12.2005 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 22 del 13.01.2006;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 di data 19.12.2005 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente del comune di Castelnuovo, e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 497 del 17.03.2006;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 03 di data 08.02.2007 è stata approvata in via definitiva la variante per opere pubbliche al piano regolatore generale , e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1313 del 22.06.2007;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 30.06.2008 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale , e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2183 del 29.08.2008;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 06.04.2009 è stata approvata in via definitiva la variante puntuale al P.R.G. con i criteri del patto territoriale della Valsugana Orientale, per la realizzazione nuovo centro di riciclaggio rifiuti inerti e lignei-cellulosici e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 857 del 17.04.2009;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 30.10.2012 è stata approvata in via definitiva la variante al piano regolatore generale , e che detta variante è stata approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n.1302 dd.03.08.2015;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 31.07.2014 è stata approvata in via definitiva la variante puntuale al P.R.G. comunale e di adeguamento normativo, e che detta variante è stata approvata dalla giunta Provinciale con delibera n. 1405 dd.19.08.2016;
- con propria deliberazione n. 16 di data 25/07/2019 è stata approvata in via definitiva la variante puntuale al P.R.G. comunale e di adeguamento normativo e che la stessa è stata approvata dalla giunta Provinciale con delibera n. 104 dd.09/01/2020;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 15 dd 12.05.2023 di approvazione del progetto preliminare per i lavori di riqualificazione dell'area ex casa Venzo sulle pp.ed. 560 – 483 – 635 – 484 e p.f. 109/2 in CC Castelnuovo, intervento strettamente connesso alla realizzazione della nuova Scuola Materna ed indispensabili ai fini della sua funzionalità (finanziato con i fondi del PNRR);

Considerato che gli interventi previsti dal progetto preliminare approvato dal Consiglio Comunale non sono conformi allo strumento urbanistico vigente e pertanto necessita prevedere una modifica del prg vigente con una variante per opera pubblica, redatta ai sensi della lettera b) comma 2 - art.39 della Legge Provinciale 15/2015;

Vista la necessità di adeguare la previsione vigente del Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo per l'attuazione del progetto lavori di riqualificazione area ex casa Venzo pp.ed. 560 – 483 – 635 – 484 e p.f. 109/2 in CC Castelnuovo, con particolare riferimento ai disposti insistenti sul centro storico prevedendo l'adeguamento cartografico e la revisione della revisione schedatura degli edifici censiti dal centro storico nelle schede E7 – E8 – E9;

Vista inoltre la richiesta, agli atti del protocollo n. 6065 dd. 29/12/2023, di variare il prg per disporre l'inedificabilità di un'area privata destinata all'insediamento, ai sensi dall'articolo 45, comma 4, ai sensi della lettera k) comma 2 – art.39 della Legge Provinciale 15/2015,

Considerato pertanto che l'articolo 45, comma 4 della LP 15/2015 prevede, *“Il comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, può prevedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. In questo caso, per un periodo minimo di dieci anni, il comune non può ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso a una ulteriore procedura di variante. Successivamente la modifica della destinazione urbanistica è possibile secondo le procedure ordinarie. Entro il 30 giugno di ogni anno, il comune deve valutare le richieste ricevute entro il 31 dicembre dell'anno precedente e adotta, eventualmente, una variante ai sensi dell'articolo 39, comma 2 lettera k) comma 2 della Legge Provinciale 15/2015;*

Ritenuto opportuno pertanto procedere alla redazione di una variante al Piano Regolatore Generale mediante la predisposizione delle varianti cartografiche e normative, redatta ai sensi della lettera b) e k) comma 2 - art.39 della Legge Provinciale 15/2015

Valutato che occorre avvalersi per lo svolgimento delle funzioni di progettazione di un esperto esterno, non essendo presenti nell'organico comunale dipendenti in possesso di conoscenze specifiche e capacità tecniche tali da svolgere in maniera completa e puntuale l'incarico di progettazione.

Sentito a tal fine per le vie brevi dott. arch. Vignola Roberto con studio in Borgo Valsugana – Scala Telvana 2 (P.IVA: 01509330229) tecnico di fiducia dell'Amministrazione comunale ed in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione dell'incarico per la sua disponibilità a svolgere l'incarico di progettazione preliminare;

Atteso che in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19 L.p. n. 2 del 2016 e dell'art. 5 l.p. n. 2 del 2020 nonché della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020 a far data dal 05 agosto 2021 è attivo l'elenco operatori economici – incarichi tecnici che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato dalle Amministrazioni aggiudicatrici per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate o affidamenti diretti di incarichi tecnici.

Atteso che il tecnico risulta iscritto all'elenco telematico di cui sopra e che nella selezione degli operatori economici, è stato garantito il rispetto del principio di rotazione secondo quanto stabilito nella precedente deliberazione di Giunta provinciale n. 320 di data 13 marzo 2020 “adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2” e nell'art. 7 del decreto del presidente della provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg;

Visto il preventivo del dott. arch. Vignola Roberto con studio in Borgo Valsugana – Scala Telvana 2, propria nota, pervenuta agli atti il 15/05/2023 prot. n. 2195, come di seguito meglio specificato:

A.	Prestazione professionale 2.100,00 euro
B.	Inarcassa 4% di A 84,00 euro
C.	Iva di A+B 480,48 euro
Importo spesa 2.664.48 euro	

D. Ritenuta acconto su a 420,00 euro
Netto a pagare 2.244,48 euro

Rilevato che il servizio proposto dal tecnico in parola soddisfa dal punto di vista tecnico l'esigenza dell'Amministrazione comunale, il prezzo è congruo e l'operatore economico è idoneo a rendere la prestazione richiesta sempre nel rispetto dei termini e delle condizioni concordate e valutato, pertanto, che nulla osta provvedere all'aggiudicazione del servizio in parola.

Considerato che l'affidamento diretto in parola garantisce un giusto rapporto tra la qualità del servizio temperando altresì il principio dell'economicità della prestazione che dovrà essere resa, nonché il principio di efficienza e speditezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto congruo il compenso chiesto dal professionista, a fronte della prestazione richiesta e ritenuto pertanto che nulla osta a procedere in tal senso, anche in ragione del curriculum vitae della professionista, depositato in atti;

Considerato che l'art. 3 comma 1 della L.P. 02/2020 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino all'importo di Euro 139.000,00-, così come previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i.-.

Dato atto infine della disponibilità di fondi per fronteggiare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, al cap. 29185/561 del bilancio di previsione 2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 25 gennaio 2022;

Ritenuto di procedere ad affidamento diretto dell'incarico con il professionista all'uopo individuato.

Visto il DURC regolare di data 08.06.2023

Visto il CV del professionista

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 s.m. al fine di procedere ad adeguare il prg vigente al progetto lavori di riqualificazione area ex casa Venzo pp.ed. 560 – 483 – 635 – 484 e p.f. 109/2 in CC Castelnuovo, intervento necessario per dare seguito ai lavori di realizzazione della nuova scuola per l'infanzia da erigersi sulle pp.ff. 371/1 e 371/4, a valere sui fondi PNRR.

Richiamati gli artt. 24 bis e 25 bis del Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg in materia di affidamento di incarichi di servizi tecnici;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e relativo regolamento;

Vista la L.P. 09 marzo 2016, n. 2 "Legge Provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

Vista la L.P. 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni";

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 03 di data 06.02.2023, con la quale si approvava il bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 11 di data 13.02.2023, con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo (PEG) per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025, assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.12.2017 e ss.mm.ii.;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal responsabile dei lavori pubblici e patrimonio;
- il preventivo parere di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di affidare al tecnico dott. arch. Vignola Roberto con studio in Borgo Valsugana – Scala Telvana 2) (P.IVA 01509330229) l'incarico della predisposizione di una variante non sostanziale al Piano regolatore Generale del Comune di Castelnuovo – ai sensi dell'art. 39 della LP 15/2015.;, come di seguito meglio specificato:

1. Variante per opera pubblica, redatta ai sensi della lettera b) comma 2 - art.39 della Legge Provinciale 15/2015
 - Revisione schedatura centro storico – schede E7 – E8 – E9
 - Previsione cartografica
 - Generazione shape file
 - Caricamento e gestione istanza sul Portale GPU - gestione piani urbanistici
 - Relazione illustrativa
 - Norme di attuazione
 - Allegati obbligatori (rel usi civici – pguap – assoggettabilità)
 - Partecipazione ad incontri e seduta del consiglio comunale
 - controdeduzioni
2. Variante per disporre l'inedificabilità delle aree destinate all'insediamento, ai sensi della lettera k) comma 2 – art.39 della Legge Provinciale 15/2015;
 - relazione illustrativa
 - previsione cartografica
 - generazione shape file
 - criteri per lo stralcio delle aree edificabili
 - dimensionamento residenziale
 - gestione piattaforma GPU

Per un importo da tabella:

A. Prestazione professionale 2.100,00 euro
B. Inarcassa 4% di A 84,00 euro
C. Iva di A+B 480,48 euro
Importo spesa 2.664.48 euro

D. Ritenuta acconto su a 420,00 euro
Netto a pagare 2.244,48 euro

- 2) di stabilire che il tecnico incaricato dovrà presentare la documentazione al punto 1 entro il termine di 30 giorni decorrenti dall'esecutività del presente provvedimento. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine prescritto verrà applicata la penalità di Euro 50,00-, da detrarre senza alcuna formalità sulla parcella; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito.
- 3) di impegnare a favore dott. arch. Vignola Roberto la somma di 2.664,48 euro - inclusi oneri previdenziali 4% e IVA di legge al capitolo 29185/561 del bilancio corrente che presenta adeguata e sufficiente disponibilità dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31/12/2023;
- 4) di trasmettere copia della presente al professionista di cui al punto 1);
- 5) di dare atto che i rapporti con il professionista saranno risolti tramite scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
- 6) di demandare al Responsabile del procedimento, per il quale il presente atto equivale ad atto di indirizzo, l'assunzione degli atti e provvedimenti di competenza;
- 7) di dare atto che gli affidamenti oggetto della presente delibera sono soggetti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito in Legge con modificazioni n. 17.12.2010, n. 217, e che, pertanto, il professionista sopra menzionato dovrà rilasciare apposita dichiarazione con la quale si assume la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in argomento e comunica gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto determina la risoluzione del diritto del contratto stesso; gli strumenti di pagamento idonei a tracciare i flussi finanziari devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo riportato in oggetto attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;
- 9) Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 s.m. al fine di procedere con la richiesta di finanziamento ai competenti uffici Provinciali .

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).